

epidemiologica Covid-19 sul contesto macroeconomico complessivo e sui livelli occupazionali e in aumento nel 2021 (+8.946 milioni) a causa della previsione di una ripresa della crescita economica e del miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro;

- i trasferimenti dalle famiglie influenzati dalla previsione dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti delle lotterie nazionali tradizionali e istantanee in contrazione nel 2020 (-2.494 milioni) ed in recupero nel 2021 (+3.324 milioni);
- i trasferimenti dall'estero che si prevedono in aumento per l'anno 2020 (+6.009 milioni) per i maggiori accrediti dall'Unione Europea del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) per poi contrarsi nel 2021 (-4.983 milioni).

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale è prevista in aumento la spesa per investimenti fissi lordi (+2.091 milioni nel 2020 e +1.720 milioni nel 2021) in continuità con la crescita registrata nel 2019.

La previsione della spesa per interessi nel biennio 2020-2021 associata agli strumenti finanziari derivati presenta un andamento stabile; infatti si stima una spesa per interessi sostanzialmente costante, e rispettivamente pari a 2.875 milioni di euro (2020) e 2.888 milioni di euro (2021).

Tale andamento è dovuto alle seguenti motivazioni.

In primo luogo, nel corso del 2020 l'avvio di un nuovo *Interest rate Swap* derivante dall'esercizio di una *swaption* produrrà un aumento della spesa per interessi a pagare per il Tesoro. Questa transazione impatterà solo nella seconda parte del 2020, mentre si ripercuoterà per intero negli anni successivi. Questo contributo sarà controbilanciato da una riduzione della spesa per interessi degli altri *swap*, dovuto alla scadenza naturale di alcuni di essi. In secondo luogo, si prevede un andamento stabile del tasso variabile Euribor 6 mesi, che, rimanendo comunque in territorio negativo, comporterà un'uscita di cassa per il Tesoro nei flussi a ricevere degli *Interest rate Swap* indicizzati a tale tasso.

Gli strumenti finanziari derivati, oltre ad impattare la spesa per interessi, danno luogo ad altri flussi finanziari aventi natura diversa da interesse. Per quanto riguarda questa voce, nel periodo 2020-2021 giungeranno a scadenza i pagamenti delle rate relative sia a premi per opzioni sia ad operazioni di ristrutturazione poste in essere negli anni precedenti. Per questa tipologia di flussi si prevede un'uscita di cassa con un profilo in progressiva diminuzione negli anni, rispettivamente pari a 450 milioni di euro nel 2020 e 130 milioni di euro nel 2021.

Infine, a partire dal 2018, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono un ulteriore flusso atteso, derivante dai margini di garanzia versati alle controparti nell'ambito del sistema di collateralizzazione (ai sensi del decreto ministeriale n. 103382 del 20/12/2017). Le stime circa questa voce di spesa riguardano sia nuove operazioni, sia contratti derivati già in essere ai sensi dell'art. 6 del citato decreto. Il flusso di *collateral* previsto per il 2020 è pari a un'uscita complessiva di 2.300 milioni di euro. Per il 2021 si prevede un livello analogo. La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2020-2021 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso Eonia, stabilmente in territorio negativo per tutto il periodo. Per il 2020 si stima una spesa pari a circa 24 milioni di euro per cassa mentre per il 2021 l'importo previsto si collocherà intorno ai 47 milioni di euro.

## Settore pubblico

**TABELLA IV.2-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - PREVISIONI**

	Valori in milioni			in % di PIL		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
<b>Incassi correnti</b>	<b>845.138</b>	<b>796.902</b>	<b>853.379</b>	<b>47,3</b>	<b>48,0</b>	<b>48,4</b>
Tributari	518.351	479.838	527.235	29,0	28,9	29,9
Contributi sociali	236.168	224.560	233.506	13,2	13,5	13,2
Trasferimenti da altri soggetti	37.630	39.667	38.865	2,1	2,4	2,2
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	14.632	12.847	16.042	0,8	0,8	0,9
<i>Trasferimenti da imprese</i>	11.937	9.751	10.737	0,7	0,6	0,6
<i>Trasferimenti da estero</i>	11.060	17.069	12.087	0,6	1,0	0,7
Altri incassi correnti	52.990	52.837	53.773	3,0	3,2	3,0
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>9.195</b>	<b>7.475</b>	<b>8.260</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>
Trasferimenti da altri soggetti	3.147	3.019	3.091	0,2	0,2	0,2
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	215	221	222	0,0	0,0	0,0
<i>Trasferimenti da imprese</i>	2.439	2.288	2.344	0,1	0,1	0,1
<i>Trasferimenti da estero</i>	493	510	525	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	6.048	4.456	5.169	0,3	0,3	0,3
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>1.705</b>	<b>5.051</b>	<b>5.090</b>	<b>0,1</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>
<b>Incassi finali</b>	<b>856.038</b>	<b>809.428</b>	<b>866.729</b>	<b>47,9</b>	<b>48,7</b>	<b>49,1</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>841.351</b>	<b>874.864</b>	<b>882.372</b>	<b>47,1</b>	<b>52,7</b>	<b>50,0</b>
Personale in servizio	165.893	168.024	170.792	9,3	10,1	9,7
Acquisto di beni e servizi	144.188	148.574	145.734	8,1	8,9	8,3
Trasferimenti a altri soggetti	412.552	444.693	444.033	23,1	26,8	25,2
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	364.078	392.978	392.129	20,4	23,7	22,2
<i>Trasferimenti a imprese</i>	28.563	31.590	31.691	1,6	1,9	1,8
<i>Trasferimenti a estero</i>	19.911	20.125	20.213	1,1	1,2	1,1
Interessi passivi	71.359	70.019	73.861	4,0	4,2	4,2
Altri pagamenti correnti	47.360	43.555	47.953	2,6	2,6	2,7
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>43.502</b>	<b>48.072</b>	<b>49.807</b>	<b>2,4</b>	<b>2,9</b>	<b>2,8</b>
Investimenti fissi lordi	22.560	24.651	26.371	1,3	1,5	1,5
Trasferimenti a altri soggetti	19.284	21.313	21.287	1,1	1,3	1,2
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	1.496	1.782	1.544	0,1	0,1	0,1
<i>Trasferimenti a imprese</i>	17.231	18.921	19.035	1,0	1,1	1,1
<i>Trasferimenti a estero</i>	557	610	708	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	1.658	2.107	2.149	0,1	0,1	0,1
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>10.562</b>	<b>11.788</b>	<b>8.464</b>	<b>0,6</b>	<b>0,7</b>	<b>0,5</b>
<b>Pagamenti finali</b>	<b>895.416</b>	<b>934.724</b>	<b>940.643</b>	<b>50,1</b>	<b>56,3</b>	<b>53,3</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>3.787</b>	<b>-77.962</b>	<b>-28.993</b>	<b>0,2</b>	<b>-4,7</b>	<b>-1,6</b>
<b>Saldo al netto delle partite finanziarie</b>	<b>-30.520</b>	<b>-118.559</b>	<b>-70.539</b>	<b>-1,7</b>	<b>-7,1</b>	<b>-4,0</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>31.982</b>	<b>-55.277</b>	<b>-53</b>	<b>1,8</b>	<b>-3,3</b>	<b>0,0</b>
<b>Saldo</b>	<b>-39.378</b>	<b>-125.296</b>	<b>-73.914</b>	<b>-2,2</b>	<b>-7,5</b>	<b>-4,2</b>
<b>Saldo del settore statale</b>	<b>-41.500</b>	<b>-126.091</b>	<b>-75.436</b>	<b>-2,3</b>	<b>-7,6</b>	<b>-4,3</b>
<b>PIL</b>	<b>1.787.664</b>	<b>1.661.432</b>	<b>1.763.459</b>			

## V. BILANCIO DELLO STATO

### V.1 RISULTATI DI SINTESI

Nell'esercizio finanziario 2019 la gestione di cassa del Bilancio statale ha registrato un saldo negativo per 65.019 milioni, a fronte di un disavanzo pari a 45.962 milioni realizzato nel 2018 (Tabella. V.1-1). Il peggioramento del saldo è spiegato, in parte, dalla riduzione degli incassi e, in misura maggiore, dall'aumento dei pagamenti. Gli incassi finali sono stati pari a 545.611 milioni (69 milioni in meno rispetto a quelli del 2018), i pagamenti finali sono stati pari a 610.630 milioni, con un incremento di 18.988 milioni rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

**TABELLA V.1-1 BILANCIO DELLO STATO: RISULTATI DI SINTESI DICEMBRE 2017-2019 (IN MILIONI DI EURO)**

	2017	2018	2019	Variazioni 2019/2018	
				Assolute	%
<b>INCASSI</b>					
- Tributari	463.523	479.945	478.917	-1.028	-0,21
- Altri	65.349	65.735	66.694	959	1,44
<b>Totale incassi</b>	<b>528.872</b>	<b>545.680</b>	<b>545.611</b>	<b>-69</b>	<b>-0,01</b>
<b>PAGAMENTI <sup>(70)</sup></b>					
- Correnti	538.332	552.946	571.483	18.538	3,24
- In conto capitale	52.791	38.696	39.147	451	1,15
<b>Totale pagamenti</b>	<b>591.123</b>	<b>591.642</b>	<b>610.630</b>	<b>18.988</b>	<b>3,11</b>
<b>Saldo di bilancio (- fabbisogno)</b>	<b>-62.251</b>	<b>-45.962</b>	<b>-65.019</b>	<b>-19.057</b>	<b>29,3</b>

### V.2 ANALISI DEGLI INCASSI

Le entrate finali incassate nel 2019 (Tabella V.4-1) sono state, nel complesso, pari a 545.611 milioni, con una lieve diminuzione rispetto a quanto registrato nell'anno precedente, pari a 69 milioni, a seguito della flessione delle entrate tributarie per 1.028 milioni, alla quale si è contrapposto un incremento degli altri incassi per 959 milioni.

Per una maggiore significatività del raffronto, gli incassi contabilizzati a bilancio sono depurati e integrati per tener conto dei seguenti fattori:

- rettifica in riduzione per gli incassi di competenza di esercizi precedenti, contabilizzati rispettivamente nel 2019 (527 milioni), nel 2018 (647 milioni) e nel 2017 (2.298 milioni);
- integrazioni per giacenze relative alla Struttura di gestione (494 milioni per il 2019, 527 milioni per il 2018 e 647 milioni per il 2017) non contabilizzate entro il 31 dicembre;

<sup>70</sup> I dati dei pagamenti sono consolidati con le spese relative a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

- stima per il 2019 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 61 milioni, attribuibile per 49 milioni alle imposte dirette e per 12 milioni alle indirette;
- rettifica in riduzione per gli incassi connessi all'acconto IVA, pari a 419 milioni per l'anno 2019.

Gli incassi, comprendenti le citate variazioni, ammontano complessivamente a 543.970 milioni, con un decremento di 679 milioni rispetto a quanto registrato nell'anno precedente (Tabella V.4-2).

### V.3 ENTRATE TRIBUTARIE

Per il comparto tributario, tenuto conto delle rettifiche operate, sono stati realizzati introiti pari a 478.410 milioni (contro i 479.911 milioni relativi all'anno 2018), con una riduzione di 1.501 milioni rispetto allo scorso anno, determinata principalmente dalla flessione del gettito delle imposte dirette, solo in parte compensata dall'andamento complessivamente positivo delle imposte indirette.

#### Imposte dirette

Nella Tabella V.4-3 è analizzato, nel dettaglio, l'andamento dei principali tributi diretti.

Con riferimento all'IRPEF, si evidenzia, nell'insieme, una riduzione degli incassi (-1.347 milioni) rispetto a quanto registrato lo scorso anno. Considerando la composizione del gettito, le variazioni negative più significative riguardano i versamenti relativi alle ritenute d'acconto per redditi da lavoro autonomo (-1.727 milioni), alle ritenute da lavoro sui redditi dei dipendenti pubblici (-853 milioni) ed ai versamenti dell'acconto di imposta (-620 milioni). Un andamento positivo caratterizza, invece, il gettito derivante da procedimenti di accertamento con adesione (+937 milioni), da ritenute sui redditi da lavoro dei dipendenti privati (+554 milioni), da versamenti a saldo (+203 milioni), nonché da riscossioni a mezzo ruoli (+159 milioni).

I versamenti dell'IRES registrano un lieve aumento, pari a 167 milioni rispetto al 2018, riconducibile all'incremento dei versamenti del saldo dell'imposta (+718 milioni) e dell'accertamento con adesione (+977 milioni), solo in parte compensato dall'andamento negativo delle poste relative ai ruoli (-539 milioni) ed ai versamenti dell'acconto (-989 milioni).

In diminuzione gli incassi legati alle ritenute sui redditi da capitale, che riportano una contrazione pari a 412 milioni rispetto al 2018.

Relativamente alle altre imposte dirette, la variazione negativa rispetto al precedente esercizio (-1.472 milioni) è da attribuire, principalmente, alla contrazione delle imposte sostitutive sui redditi da applicare ai fondi pensione ed altre forme pensionistiche (-776 milioni), nonché di quelle sui redditi derivanti da cessioni di partecipazioni in società o enti e di valori mobiliari (-724 milioni), parzialmente compensata dall'incremento di gettito registrato dalle restanti imposte appartenenti alla medesima categoria.

### **Imposte indirette**

Il comparto delle imposte indirette (cfr. Tabella V.4-4) conferma l'andamento complessivamente crescente rispetto ai precedenti due anni, contabilizzando nell'insieme un incremento nel 2019 di 618 milioni rispetto allo scorso esercizio. Tale risultato è determinato dalla variazione positiva registrata nella categoria del Lotto (+969 milioni), moderatamente assorbita dalla contrazione diffusa delle altre categorie, in particolare di quella degli Affari (-304 milioni).

Il maggior gettito registrato nella categoria Lotto, lotterie ed attività di gioco (+969 milioni) è ascrivibile sia ai maggiori introiti relativi al gioco del lotto e superenalotto (+192 milioni), sia all'aumento complessivo delle altre entrate rientranti nella categoria (+777 milioni), tra le quali è ricompreso, tra le altre, il prelievo unico erariale sugli apparecchi di gioco (+702 milioni).

Per la categoria Affari la riduzione è imputabile, fondamentalmente, alla contrazione degli incassi relativi alla voce comprendente le imposte di registro, di bollo e sostitutiva, e, nello specifico, all'imposta di bollo, in conseguenza del venir meno, rispetto al 2018, dei versamenti delle maggiori entrate riservate all'erario derivanti dall'applicazione del Decreto Legge n. 201/2011. Di segno contrario, invece, è la variazione degli incassi relativi all'imposta sulle assicurazioni (+450 milioni) e dell'IVA (+81 milioni), per la quale viene fornito un maggiore dettaglio della distribuzione dei versamenti nella Tabella V.4-5.

Per la categoria di Produzione, consumi e dogane si rileva, nel complesso, una contrazione del gettito rispetto al 2018 (22 milioni) determinata, principalmente, dalla flessione degli incassi delle accise sugli olii minerali (-286 milioni). Confermano l'andamento positivo, invece, i versamenti d'imposta dovuti per il consumo dell'energia elettrica (+152 milioni) e quelli relativi alle accise sul gas metano (+116 milioni).

## **V.4 ENTRATE NON TRIBUTARIE**

Per le entrate non tributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i cui incassi sono passati da 997 milioni nel 2018 a 1.250 milioni nel 2019) e delle somme versate per le differenze dei tassi cambio (pari a 19 milioni nel 2019), si evidenzia, rispetto al precedente anno, una crescita per 822 milioni (cfr. Tabella V.4-2).

Risultano in aumento, in particolare, gli incassi relativi ai dividendi dovuti dalle società per azioni derivate dalla trasformazione degli enti pubblici (+914 milioni), nonché gli utili versati dalla Banca d'Italia (+2.345 milioni).

Di contro, risultano in contrazione le altre voci. Di rilievo, la variazione negativa dei trasferimenti correnti (-1.254 milioni), per effetto dei minori trasferimenti degli Enti territoriali, di quelli provenienti sia dalle Regioni (-753 milioni), che dai Comuni e dalle Province (-346 milioni), nonché degli altri trasferimenti correnti (per complessivi -573 milioni).

**TABELLA V.4-1 BILANCIO DELLO STATO: INCASSI REALIZZATI A TUTTO DICEMBRE 2017-2019**

	2017	2018	2019	Variazioni 2019/2018	
				Assolute	%
<b>IMPOSTE DIRETTE</b>	<b>249.452</b>	<b>258.279</b>	<b>255.805</b>	<b>-2.474</b>	<b>-1,0</b>
- IRPEF	183.832	194.467	192.924	-1.543	-0,8
- IRES	36.906	35.541	35.614	73	0,2
- Ritenute sui redditi da capitale	8.551	8.362	8.209	-153	-1,8
- Ritenuta sui dividendi	1.134	1.169	1.725	556	47,6
- Rivalutazione beni d'impresa	54	9	391	382	4.244,4
- Altre <sup>(71)</sup>	18.975	18.731	16.942	-1.789	-9,6
<b>IMPOSTE INDIRETTE</b>	<b>214.071</b>	<b>221.666</b>	<b>223.112</b>	<b>1.446</b>	<b>0,7</b>
AFFARI	155.763	162.943	163.856	913	0,6
di cui:					
- IVA	133.236	139.191	140.893	1.702	1,2
- Registro, bollo e sostitutiva	11.701	12.436	11.618	-818	-6,6
PRODUZIONE	34.176	34.156	33.814	-342	-1,0
di cui:					
- Oli minerali	25.738	25.670	25.364	-306	-1,2
MONOPOLI	10.573	10.587	10.562	-25	-0,2
di cui:					
- Tabacchi	10.508	10.515	10.548	33	0,3
LOTTO	13.559	13.980	14.880	900	6,4
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE <sup>(72)</sup></b>	<b>463.523</b>	<b>479.945</b>	<b>478.917</b>	<b>-1.028</b>	<b>-0,2</b>
<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>65.349</b>	<b>65.735</b>	<b>66.694</b>	<b>959</b>	<b>1,5</b>
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.843	2.007	1.777	-230	-11,5
- Trasferimenti correnti	37.785	38.653	37.289	-1.364	-3,5
- Risorse proprie U.E.	4.335	4.629	4.627	-2	0,0
- Vendita beni e servizi	4.928	4.448	3.590	-858	-19,3
- Trasferimenti in c/capitale da altri EE.PP.	1.975	1.441	805	-636	-44,1
- Dividendi e utili	2.218	2.398	3.312	914	38,1
<b>TOTALE ENTRATE FINALI <sup>(73)</sup></b>	<b>528.872</b>	<b>545.680</b>	<b>545.611</b>	<b>-69</b>	<b>-0,01</b>

<sup>71</sup> Comprende la quota di gettito IMU riservata allo Stato, pari a 3.764 milioni nel 2019.

<sup>72</sup> Al netto delle risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "Altre entrate" pari a 2.056 milioni per il 2017, a 2.335 milioni per il 2018 ed a 2.325 milioni per il 2019.

<sup>73</sup> Al netto del Fondo Ammortamento Titoli di Stato (pari a 55 milioni per il 2017, a 2 milioni di euro per il 2018 e a 0,3 milioni per il 2019) e delle somme versate per le differenze di cambio (pari a 29 milioni nel 2018 ed a 19 milioni nel 2019).

**TABELLA V.4-2 BILANCIO DELLO STATO: INCASSI RETTIFICATI REALIZZATI A TUTTO DICEMBRE 2017 – 2019 (IN MILIONI DI EURO)**

	2017	2018	2019	Variazioni 2019/2018	
				Assolute	%
<b>IMPOSTE DIRETTE <sup>(74)</sup></b>	<b>249.412</b>	<b>258.230</b>	<b>256.111</b>	<b>-2.119</b>	<b>-0,8</b>
- IRPEF	183.771	194.389	193.042	-1.347	-0,7
- IRES	36.880	35.532	35.699	167	0,5
- Ritenute sui redditi da capitale	8.551	8.630	8.218	-412	-4,8
- Ritenute sui dividendi	1.134	1.168	1.730	562	48,1
- Rivalutazione beni d'impresa	55	9	392	383	4.255,6
- Altre	19.021	18.502	17.030	-1.472	-8,0
<b>IMPOSTE INDIRETTE</b>	<b>212.506</b>	<b>221.680</b>	<b>222.298</b>	<b>618</b>	<b>0,3</b>
AFFARI	154.199	162.953	162.649	-304	-0,2
di cui:					
- IVA	131.667	139.174	139.255	81	0,1
- Registro, bollo e sostitutiva	11.680	12.442	11.764	-678	-5,4
PRODUZIONE	34.177	34.160	34.138	-22	-0,1
di cui:					
- Oli minerali	25.740	25.671	25.385	-286	-1,1
MONOPOLI	10.573	10.587	10.562	-25	-0,2
di cui:					
- Tabacchi	10.556	10.563	10.548	-15	-0,1
LOTTO	13.557	13.980	14.949	969	6,9
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>461.918</b>	<b>479.911</b>	<b>478.410</b>	<b>-1.501</b>	<b>-0,3</b>
<b>ALTRE ENTRATE <sup>(75)</sup></b>	<b>64.067</b>	<b>64.738</b>	<b>65.560</b>	<b>822</b>	<b>1,3</b>
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.865	2.011	1.829	-182	-9,1
- Trasferimenti correnti	37.667	38.543	37.289	-1.254	-3,3
- Risorse proprie U.E.	4.335	4.629	4.627	-2	0,0
- Vendita beni e servizi	4.927	4.448	3.590	-858	-19,3
- Trasferimenti in c/capitale da altri EE.PP.	1.975	1.441	805	-636	-44,1
- Dividendi e utili	2.218	2.398	3.312	914	38,1
<b>TOTALE ENTRATE FINALI <sup>(76)</sup> <sup>(77)</sup></b>	<b>525.985</b>	<b>544.649</b>	<b>543.970</b>	<b>-679</b>	<b>-0,1</b>

<sup>74</sup> Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 61 milioni, attribuibile per 49 milioni alle imposte dirette e per 12 milioni alle indirette.

<sup>75</sup> Al netto delle retrocessioni e dietimi (capitolo 3240- pari a 1.305 milioni nel 2017, a 997 milioni nel 2018 e a 1.250 milioni nel 2019) e delle entrate da versare per la regolarizzazione delle differenze di cambio (capitolo 3243- senza incassi nel 2017, pari a 29 milioni nel 2018 ed a 19 milioni del 2019).

<sup>76</sup> Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza versate nel mese di gennaio dell'anno successivo (647 milioni per il 2017, 527 milioni per il 2018 e 494 milioni per il 2019), mentre è al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (2.298 milioni per il 2017, 647 milioni per il 2018 e 527 milioni per il 2019).

<sup>77</sup> Comprende le ripartizioni della quietanza dell'acconto IVA.

**TABELLA V.4-3 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE (IN MILIONI DI EURO)**

	2017	2018	2019	Variazioni 2019/2018	
				Assolute	%
<b>IRPEF</b>	<b>183.771</b>	<b>194.389</b>	<b>193.042</b>	<b>-1.347</b>	<b>-0,7</b>
Ruoli	3.047	2.738	2.897	159	5,8
Ritenute sui dipendenti pubblici	71.679	74.984	74.131	-853	-1,1
sui dipendenti privati	73.701	80.187	80.741	554	0,7
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	12.240	13.061	11.334	-1.727	-13,2
Versamenti a saldo per autotassazione	5.484	5.581	5.784	203	3,6
acconto per autotassazione	14.963	15.064	14.444	-620	-4,1
Accertamento con adesione	2.657	2.774	3.711	937	33,8
<b>IRES</b>	<b>36.880</b>	<b>35.532</b>	<b>35.699</b>	<b>167</b>	<b>0,5</b>
Ruoli	1.137	981	442	-539	-54,9
Versamenti a saldo per autotassazione	7.459	6.253	6.971	718	11,5
acconto per autotassazione	27.154	27.119	26.130	-989	-3,6
Accertamento con adesione	1.130	1.179	2.156	977	82,9
<b>RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE</b>	<b>8.551</b>	<b>8.630</b>	<b>8.218</b>	<b>-412</b>	<b>-4,8</b>
Ritenute sulle obbligazioni	100	84	79	-5	-6,0
sui depositi bancari	639	846	843	-3	-0,4
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D.Lgs. 1.4.96, n. 239	4.123	3.786	3.752	-34	-0,9
Altre ritenute	3.689	3.914	3.544	-370	-9,5

**TABELLA V.4-4 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI RETTIFICATI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE INDIRECTE (IN MILIONI DI EURO)**

	2017	2018	2019	Variazioni 2019/2018	
				Assolute	%
<b>IMPOSTE INDIRECTE</b>	<b>212.506</b>	<b>221.680</b>	<b>222.298</b>	<b>618</b>	<b>0,3</b>
<b>AFFARI - di cui:</b>	<b>154.199</b>	<b>162.953</b>	<b>162.649</b>	<b>-304</b>	<b>-0,2</b>
IVA	131.667	139.174	139.255	81	0,1
Registro, bollo e sostitutiva	11.680	12.442	11.764	-678	-5,4
Assicurazioni	3.201	3.806	4.256	450	11,8
Ipotecaria	1.698	1.683	1.617	-66	-3,9
Canone RAI	1.983	1.923	1.916	-7	-0,4
Conc. Governative	867	809	757	-52	-6,4
Successioni e donazioni	833	832	788	-44	-5,3
<b>PRODUZIONE - di cui:</b>	<b>34.177</b>	<b>34.160</b>	<b>34.138</b>	<b>-22</b>	<b>-0,1</b>
Oli minerali	25.740	25.671	25.385	-286	-1,1
Gas metano	3.455	3.477	3.593	116	3,3
Spiriti	644	640	652	12	1,9
Gas incond. raffinerie e fabb.	629	622	633	11	1,8
Energia elettrica	2.570	2.599	2.751	152	5,8
Sovrimposta di confine	17	20	17	-3	-15,0
<b>MONOPOLI - di cui:</b>	<b>10.573</b>	<b>10.587</b>	<b>10.562</b>	<b>-25</b>	<b>-0,2</b>
Tabacchi	10.556	10.563	10.548	-15	-0,1
<b>LOTTO:</b>	<b>13.557</b>	<b>13.980</b>	<b>14.949</b>	<b>969</b>	<b>6,9</b>
Provento del lotto e superenalotto	7.547	7.756	7.948	192	2,5
Altre	6.010	6.224	7.001	777	12,5

**TABELLA V.4-5 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI PER L'IVA (IN MILIONI DI EURO)**

	2017	2018	2019	Variazioni 2019/2018	
				Assolute	%
<b>IVA contabilizzata a bilancio <sup>(78)</sup></b>	<b>135.292</b>	<b>141.256</b>	<b>141.218</b>	<b>1.692</b>	<b>1,2</b>
Scambi interni	99.697	102.994	110.997	8.003	7,8
Importazioni	13.149	14.291	13.931	-360	-2,5
Controllo automatizzato delle dichiarazioni	-	-	3.075	3.075	
Ruoli	4.665	5.257	2.112	-3145	-59,8
Accertamento con adesione	694	502	736	234	46,6
Riserva erariale	6.057	6.048	11	-6.037	-99,8
<i>Split payment</i>	11.030	12.434	12.356	-78	-0,6
<b>RETTIFICHE E/O INTEGRAZIONI</b>	<b>-1.569</b>	<b>-18</b>	<b>-1.638</b>	<b>-1.620</b>	
Quota gettito	2016 imputata al bilancio 2017				
	2017 imputata al bilancio 2018	-190			
	2018 imputata al bilancio 2019		-172		
Rettifica acconto IVA			1.642		
Riparto nei mesi successivi a dicembre	190	172	176		
<b>TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA</b>	<b>133.723</b>	<b>141.508</b>	<b>141.580</b>	<b>72</b>	<b>0,1</b>
IVA U.E.	-2.056	-2.335	-2.325		
<b>TOTALE IVA NETTA <sup>(79)</sup></b>	<b>131.667</b>	<b>139.173</b>	<b>139.255</b>	<b>82</b>	<b>0,1</b>

## V.5 ANALISI DEI PAGAMENTI

Nell'analisi che segue sono illustrati i pagamenti registrati nel bilancio dello Stato relativi all'esercizio finanziario 2019, riclassificati nelle diverse categorie economiche in relazione al beneficiario dei pagamenti effettuati e confrontati con quelli dell'anno precedente. Tali pagamenti sono consolidati con quelli disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Corte dei Conti, dal Consiglio di Stato, dai Tar e dalle Agenzie fiscali, al fine di allineare il perimetro di riferimento delle spese del bilancio dello Stato con quelle del conto economico del settore istituzionale del comparto Stato, elaborato secondo i criteri del sistema di contabilità nazionale.

Le spese finali ammontano nel 2019 a 610.630 milioni (tabella V.5.1) con un aumento rispetto al 2018 di 18.988 milioni. La variazione è la risultante dell'incremento delle spese correnti per 18.538 milioni (+3,4%) e delle spese in conto capitale per 451 milioni (+1,2%).

<sup>78</sup> Considera la quota italiana di finanziamento al bilancio comunitario che viene determinata mediante l'applicazione di un'aliquota di prelievo sulla base imponibile IVA nazionale armonizzata a livello U.E. (IVA U.E.).

<sup>79</sup> Al netto dell'IVA UE.

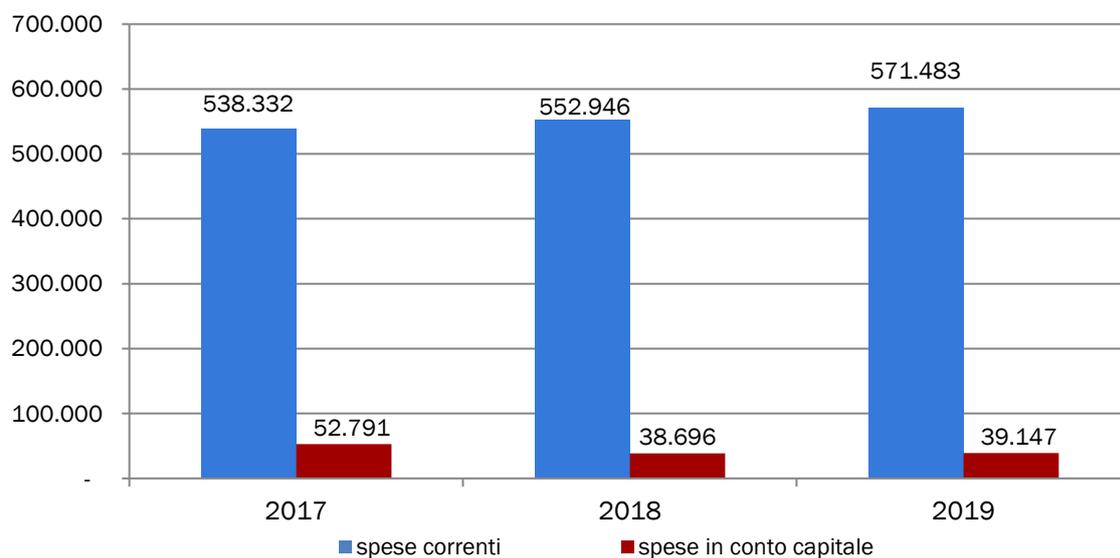
**TABELLA V.5-1 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2017 – 2019 (IN MILIONI DI EURO)**

	2017	2018	2019	Variazioni 2018/2019	
				Differenze assolute	Differenze in termini %
<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	93.355	98.271	96.794	-1.477	-1,5
Consumi intermedi	14.476	15.509	15.374	-135	-0,9
IRAP	5.147	5.390	5.375	-15	-0,3
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	249.308	250.409	268.811	18.401	7,3
Amministrazioni centrali	4.653	4.687	4.997	310	6,6
Amministrazioni locali:	130.520	135.599	145.069	9.470	7,0
<i>Regioni</i>	109.939	113.692	124.199	10.507	9,2
<i>Comuni e Province</i>	12.892	13.753	12.470	-1.283	-9,3
<i>Altre</i>	7.688	8.155	8.400	246	3,0
Enti previdenziali e di assistenza sociale	114.136	110.123	118.744	8.621	7,8
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	17.325	17.479	15.358	-2.121	-12,1
ad imprese	6.844	8.640	9.175	535	6,2
ad estero	1.655	1.622	1.612	-10	-0,6
Risorse proprie UE	15.250	16.243	17.763	1.521	9,4
Interessi passivi e redditi da capitale	70.544	69.182	68.543	-639	-0,9
Poste correttive e compensative	62.572	69.117	71.318	2.201	3,2
Ammortamenti	387	381	469	88	23,0
Altre uscite correnti	1.468	701	891	190	27,0
<b>TOTALE PAGAMENTI CORRENTI</b>	<b>538.332</b>	<b>552.946</b>	<b>571.483</b>	<b>18.538</b>	<b>3,4</b>
<b>PAGAMENTI DI CAPITALI</b>					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.395	4.449	5.865	1.416	31,8
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	14.725	13.504	12.637	-868	-6,4
<i>Amministrazioni centrali</i>	10.387	8.915	7.544	-1.371	-15,4
<i>Amministrazioni locali:</i>	4.338	4.590	5.093	503	11,0
<i>Regioni</i>	1.666	1.483	1.515	33	2,2
<i>Comuni e Province</i>	2.122	2.739	3.104	366	13,3
<i>Altre</i>	550	368	473	105	28,6
Contributi agli investimenti a imprese	12.741	11.889	12.611	721	6,1
a famiglie e ISP	102	81	357	276	339,6
ad estero	439	413	526	113	27,3
Altri trasferimenti in conto capitale	1.698	1.909	2.741	831	43,5
Acquisizione di attività finanziarie	18.690	6.449	4.411	-2.038	-31,6
<b>TOTALE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>52.791</b>	<b>38.696</b>	<b>39.147</b>	<b>451</b>	<b>1,2</b>
<b>TOTALE PAGAMENTI FINALI</b>	<b>591.123</b>	<b>591.642</b>	<b>610.630</b>	<b>18.988</b>	<b>3,2</b>

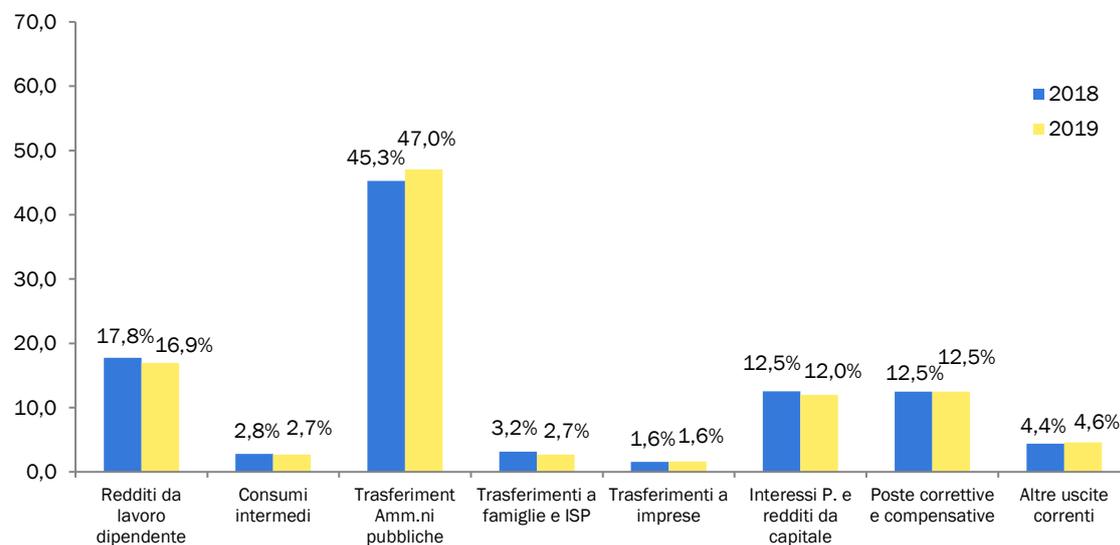
Sul totale delle spese correnti, circa il novanta per cento dei pagamenti si concentra nelle categorie relative ai trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (47%), redditi da lavoro dipendente (17%), poste correttive e compensative (12%) e interessi passivi e redditi da capitale (12%).

Tra le spese in conto capitale, prevalgono i contributi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche (32,3%) e alle imprese pubbliche e private (32,2%).

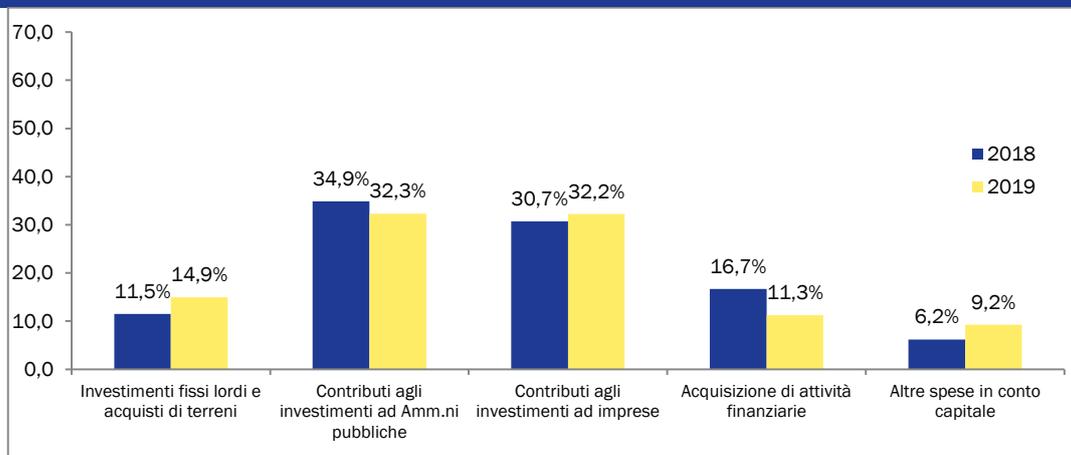
**FIGURA V.5-1 SPESE CORRENTI E SPESE IN CONTO CAPITALE 2017-2019**



**FIGURA V.5-2 COMPOSIZIONE IN % DELLE SPESE CORRENTI 2018 E 2019**



**FIGURA V.5-3 COMPOSIZIONE IN % DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2018 E 2019**



### Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche

Le spese aventi un impatto diretto sul conto economico consolidato delle Pubbliche Amministrazioni sono quelle per le quali i pagamenti sono erogati direttamente dallo Stato al sistema economico. Tali spese sono pari a 250.244 milioni, circa il 41% delle spese finali (cfr. Tabella V.5-2). Rispetto al 2018, questo aggregato registra un aumento di 374 milioni. Tale incremento è la risultante di maggiori erogazioni registrate nelle spese in conto capitale (+2.527 milioni) e di minori erogazioni per le spese correnti (-2.152 milioni).

#### Spesa corrente

La componente di spesa corrente ammonta a 230.885 milioni.

Tra le voci che registrano una contrazione rispetto al 2018, i trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private, pari a 15.358 milioni, si riducono di 2.121 milioni, principalmente per il venir meno dei pagamenti del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (pari a 1.676 milioni nel 2018), le cui risorse sono confluite, nella Legge di bilancio per il 2019, nel fondo per il reddito di cittadinanza<sup>80</sup>. Incidono inoltre sulla riduzione i minori pagamenti per l'assistenza agli stranieri (-649 milioni), che risentono, rispetto al 2018, anche dei ritardi nelle erogazioni dovuti ai più stringenti criteri di rendicontazione delle spese dei centri di accoglienza, stabiliti dal decreto interministeriale Mef-Interno del 2019.

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente ammontano a 96.794 milioni, con una riduzione di 1.477 milioni, causata principalmente dal venir meno dell'erogazione degli arretrati versati nel 2018 e di competenza degli anni 2016 e 2017, legati al rinnovo dei contratti del personale statale.

Si riducono inoltre le spese per interessi passivi, che ammontano a 68.543 milioni (-639 milioni).

Aumentano invece, per 1.521 milioni, i pagamenti relativi alle risorse proprie Ue (pari a 17.763 milioni), a causa di una maggiore contribuzione al

<sup>80</sup> Articolo 1, comma 255 legge n.145/2018 (legge di bilancio per il 2019).

bilancio comunitario, coerente con l'incremento dei massimali di spesa del Quadro Finanziario pluriennale UE.

Infine, registrano un incremento (di 535 milioni) anche i trasferimenti correnti alle imprese, pari a 9.175 milioni. L'aumento è dovuto principalmente ai maggiori versamenti, per 500 milioni, alla contabilità speciale<sup>81</sup> per la regolazione dei crediti di imposta fruiti dagli enti creditizi e finanziari per le imposte anticipate iscritte in bilancio, in presenza di perdite di esercizio<sup>82</sup>.

### **Spese in conto capitale**

La componente di spesa in conto capitale di questo aggregato ammonta a 19.359 milioni e registra, come già accennato, un incremento di 2.527 milioni rispetto all'esercizio 2018.

In particolare, gli investimenti fissi lordi ammontano nel 2019 a 5.865 milioni, registrando un incremento di 1.416 milioni. L'aumento è dovuto principalmente alle maggiori spese della Difesa (+368 milioni) e ai trasferimenti della Presidenza del Consiglio ai Commissari delegati delle Regioni per gli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico (800 milioni)<sup>83</sup>.

Aumentano altresì, di 721 milioni, i contributi agli investimenti ad imprese, che passano da 11.889 milioni del 2018 a 12.611 milioni nel 2019. In particolare, aumentano i contributi a Ferrovie (+470 milioni), principalmente a causa di maggiori pagamenti in conto residui, e si registra un'accelerazione nei pagamenti relativi agli interventi per lo sviluppo e l'acquisizione delle unità navali della classe FREMM e delle relative dotazioni operative (+475 milioni).

### **Spese aventi impatto indiretto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche e non aventi impatto sull'indebitamento**

Le spese aventi impatto indiretto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si riferiscono alle somme erogate dallo Stato a favore di altre Amministrazioni pubbliche, il cui impatto si registra ai fini dell'indebitamento netto quando queste ultime spendono effettivamente. Le spese non aventi impatto sull'indebitamento netto sono quelle relative alle acquisizioni di attività finanziarie. La somma di questi due aggregati è pari a 360.386 milioni e rappresenta il 59% delle spese finali.

### **Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**

I trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche, pari a 268.811 milioni, sono aumentati nel 2019 di 18.401 milioni rispetto al 2018.

I trasferimenti alle Regioni ammontano a 124.199 milioni nel 2019, registrando un incremento di 10.507 milioni. L'incremento è dovuto essenzialmente ai maggiori trasferimenti alle Regioni a titolo di

<sup>81</sup> Contabilità speciale n. 1778 - Agenzia delle entrate - fondi di bilancio.

<sup>82</sup> Sebbene tali versamenti alla contabilità speciale, classificati in bilancio come trasferimenti correnti alle imprese, vengano fatti rientrare nell'aggregato delle spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto, l'effettivo impatto sull'indebitamento è determinato dall'effettivo utilizzo del credito di imposta

<sup>83</sup> Le risorse sono state stanziare con l'articolo 1, comma 1029 Legge di bilancio per il 2019.

compartecipazione all'IVA (+8.521 milioni), legati in prevalenza ai maggiori ripiani di anticipazioni di tesoreria, e ai pagamenti, per 1.655 milioni, del “Fondo per il *payback*”, di cui 881 milioni in conto residui (si tratta della riassegnazione alle Regioni delle somme versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di ripiano della spesa farmaceutica)<sup>84</sup>.

I trasferimenti agli Enti di previdenza ammontano a 118.744 milioni (+8.621 milioni). Si registrano, in particolare, rispetto all'esercizio precedente, i pagamenti del Fondo per il reddito di cittadinanza, pari a 3.879 milioni, le erogazioni per il pensionamento anticipato (cd. “quota 100”), per 3.072 milioni, e maggiori trasferimenti all'INPS a titoli di anticipazioni di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso (+1.920 milioni).

### ***Contributi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche***

I contributi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche (pari a 12.637 milioni) si riducono per 868 milioni.

Diminuiscono, in particolare, per 1.371 milioni, i contributi agli investimenti alle Amministrazioni centrali, che si attestano a 7.544 milioni. Nell'ambito di questi, si riducono, coerentemente con i minori stanziamenti di bilancio, i versamenti in tesoreria del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (-2.770 milioni)<sup>85</sup>, mentre aumentano i versamenti del Fondo sviluppo e coesione (+1.212 milioni), principalmente a causa dell'avvio dell'intervento in favore delle periferie urbane e dell'intervento, previsto per il 2019, per 500 milioni, in favore dei comuni per opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile<sup>86</sup>.

Aumentano, invece, i contributi agli investimenti agli Enti locali, pari a 3.104 milioni. Sull'incremento, pari a 366 milioni, incidono, in conseguenza dei maggiori stanziamenti disposti con le Leggi di bilancio per il 2018 e per il 2019, i maggiori contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (+600 milioni circa), i maggiori contributi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane (+180 milioni) e i contributi alle Province delle regioni a statuto ordinario per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza triennale per la manutenzione di strade e scuole (per 243 milioni). Tali incrementi sono parzialmente compensati dai minori pagamenti a favore degli Uffici speciali per L'Aquila e comuni del cratere per la ricostruzione e il rilancio post-sisma 2009 (-219 milioni, di cui 204 milioni in conto residui) e dal venir meno dei pagamenti in conto residui, per 320 milioni, relativi alle assegnazioni al Comune di Roma per il piano di rientro finanziario, i cui residui pregressi sono stati appunto smaltiti nel 2018.

<sup>84</sup> Articolo 21, comma 23 DL n.113/2016.

<sup>85</sup> Il Fondo di rotazione per le politiche comunitarie presenta una dotazione di bilancio per il 2019 pari a 1.800 milioni, in riduzione di 2.800 milioni rispetto alla dotazione del 2018, pari a 4.500 milioni.

<sup>86</sup> Articolo 30, DL n. 34/2019.

***Altri trasferimenti in conto capitale***

Gli altri trasferimenti in conto capitale, pari a 2.741 milioni, aumentano di 831 milioni, principalmente a causa delle erogazioni del Fondo della Presidenza del Consiglio da destinare alle Regioni per investimenti connessi alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi del 2018, pari a 475 milioni, e delle maggiori spese della Protezione Civile (+336 milioni).

***Acquisizioni di attività finanziarie***

Le acquisizioni di attività finanziarie, pari a 4.411 milioni, si riducono di 2.038 milioni. Incide sulla riduzione il venir meno dei pagamenti in conto residui del Fondo di risoluzione unico bancario (-2.500 milioni)<sup>87</sup>, i cui residui sono stati smaltiti appunto nel 2018, nonché il venir meno delle erogazioni ad Alitalia in amministrazione straordinaria per far fronte alle indilazionabili esigenze gestionali (-300 milioni) e dei versamenti in conto residui all'entrata delle somme inizialmente destinate all'amministrazione straordinaria dell'ILVA (-534 milioni), non più necessarie in seguito al passaggio del complesso aziendale ai privati<sup>88</sup>. Si riducono, inoltre, per 1.080 milioni, i versamenti in tesoreria del Fondo per l'integrazione delle garanzie dello Stato, anche in conseguenza della riduzione degli stanziamenti disposta in applicazione del Decreto Legge n.124/2019 (cd. decreto fiscale). Tali riduzioni sono parzialmente compensate dalla riclassificazione delle spese legate alle garanzie da esposizione su derivati (per 1.300 milioni), riclassificate nel bilancio 2019 dalla categoria economica "interessi passivi e redditi da capitale" e dall'assegnazione di somme da destinare all'aumento di capitale di AMCO Spa (per 1.000 milioni).

---

<sup>87</sup> Istituito dall'articolo 1, comma 883 Legge n.208\2015 (Legge di stabilità per il 2016).

<sup>88</sup> Il versamento all'entrata era stato disposto in applicazione dell'articolo 20, comma 5 lettere f) e g) del DL n.148/2017, per contribuire alla copertura di una parte degli oneri recati dallo stesso decreto.

**TABELLA V.5-2 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI. IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO SUI CONTI DELLA PA (IN MILIONI DI EURO)**

	2017	2018	2019	Variazioni 2019/2018	
				Differenze assolute	Differenze in termini %
SPESE AVENTI IMPATTO DIRETTO SUI CONTI DELLA P.A.					
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	93.355	98.271	96.794	-1.477	-1,6
Consumi intermedi	14.476	15.509	15.374	-135	-0,9
IRAP	5.147	5.390	5.375	-15	-0,3
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	17.325	17.479	15.358	-2.121	-12,2
Trasferimenti correnti a imprese	6.844	8.640	9.675	1.035	15,1
Trasferimenti correnti a estero	1.655	1.622	1.612	-10	-0,6
Risorse proprie Ue	15.250	16.243	17.763	1.521	10,0
Interessi passivi e redditi da capitale	70.544	69.182	68.543	-639	-0,9
Altre uscite correnti	1.468	701	391	-310	-21,1
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.395	4.449	5.865	1.416	32,2
Contributi agli investimenti ad imprese	12.741	11.889	12.611	721	5,7
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	102	81	357	276	271,0
Contributi agli investimenti ad estero	439	413	526	113	25,7
<b>TOTALE SPESE CON IMPATTO</b>	<b>243.742</b>	<b>249.871</b>	<b>250.244</b>	<b>374</b>	<b>0,2</b>
SPESE AVENTI IMPATTO INDIRETTO SUI CONTI DELLA P.A. E NON AVENTI IMPATTO					
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	249.308	250.409	268.811	18.401	7,4
Amministrazioni centrali	4.653	4.687	4.997	310	6,7
Amministrazioni locali:	130.520	135.599	145.069	9.470	7,3
Regioni	109.939	113.692	124.199	10.507	9,6
Comuni e Province	12.892	13.753	12.470	-1.283	-10,0
Altre	7.688	8.155	8.400	246	3,2
Enti previdenziali e assistenza sociale	114.136	110.123	118.744	8.621	7,6
Poste correttive e compensative	62.572	69.117	71.318	2.201	3,5
Ammortamenti	387	381	469	88	22,7
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	14.725	13.504	12.637	-868	-5,9
Amministrazioni centrali	10.387	8.915	7.544	-1.371	-13,2
Amministrazioni locali:	4.338	4.590	5.093	503	11,6
Regioni	1.666	1.483	1.515	33	2,0
Comuni e Province	2.122	2.739	3.104	366	17,2
Altre	550	368	473	105	19,1
Altri trasferimenti in conto capitale	1.698	1.909	2.741	831	48,9
Acquisizione di attività finanziarie	18.690	6.449	4.411	-2.038	-10,9
<b>TOTALE SPESE CON IMPATTO INDIRETTO E NON AVENTI IMPATTO</b>	<b>347.381</b>	<b>341.771</b>	<b>360.386</b>	<b>18.615</b>	<b>5,4</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>591.123</b>	<b>591.642</b>	<b>610.630</b>	<b>18.988</b>	<b>3,2</b>